



I.O.C. "Vico - De Vivo" - SAIS07100N - C.F. 93030190651 - AUT. SA5X2

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "G. VICO - DE VIVO"-AGROPOLI
Prot. 0008502 del 03/10/2024
VII (Uscita)

- Ai Docenti dell'I.O.C. Vico de Vivo
- Al Direttore S.G.A. Dott.ssa Mariarosaria SELLITTO
- Al personale ATA
p.c. Alle RSU
ALBO - ATTI

Oggetto: Piano Annuale delle Attività a.s. 2024/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art.25 del D.Lgs. n.165 del 2001;

Visto il DLgs 297/94 art. 7;

Visto l'art. 16 del DPR 275/99;

Visto il CCNL SCUOLA 2006/2009

Visti gli artt. 28 e 29 del CCNL 2006/2009;

Vista la delibera n.10 della seduta del Collegio dei Docenti del 09 settembre 2024

Vista, altresì, la delibera n.7 della seduta del Collegio dei Docenti del 02 settembre 2024, *Organizzazione funzionale del Collegio Docenti: identificazione Commissioni di lavoro/Referenti e definizione criteri di attribuzione*

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.194 del 23/04/2024 *Approvazione calendario scolastico 2024/2025*.

Considerati gli obiettivi individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento di questa Istituzione scolastica

Considerate le attività di potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa previste dal PTOF

Considerate le risorse umane, strumentali e finanziarie di cui dispone questa Istituzione scolastica per il corrente anno scolastico 2024/25

Considerato che gli obblighi di lavoro del personale docente sono funzionali all'orario di servizio stabilito dal piano di attività e sono finalizzati allo svolgimento delle attività di insegnamento e di tutte le ulteriori attività di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione e documentazione necessarie all'efficace svolgimento dei processi formativi e di eventuali attività aggiuntive;

Ai sensi dell'art.28 c.4 del CCNL 2006/2009

ASSUME

il seguente PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ PER L'A.S. 2024/2025

PREMESSA

Il Piano annuale delle attività per l'a.s. 2024/2025 è predisposto, ai sensi dell'art. 14 comma 5 del D.P.R. 399 23/8/88 e art. 28 comma 4 – CCNL 06-09 confermato dal Contratto 2016-2018 del Comparto Istruzione e Ricerca, dal Capo d'Istituto sulla base delle proposte del Collegio dei Docenti e degli indirizzi del Consiglio di Istituto. Esso costituisce il progetto di funzionamento della scuola e delinea le linee di intervento definite nel Piano dell'Offerta formativa, soprattutto per quanto attiene gli aspetti organizzativi e gestionali dell'attività didattica.

Il calendario annuale degli impegni ha lo scopo di fornire ai docenti un quadro d'insieme delle attività degli organi collegiali ma non può essere esaustivo. Ulteriori impegni potrebbero essere calendarizzati per sopravvenute esigenze.

Nella predisposizione del Piano occorre inoltre far riferimento al CCNL del 19/04/2018 e all'art. 28 di esso relativo alle attività dei docenti:

Art. 28 CCNL del 19/04/2018 Attività dei docenti

1. Fermo restando l'articolo 28 del CCNL 29/11/2007, l'orario di cui al comma 5 di tale articolo può anche essere parzialmente o integralmente destinato allo svolgimento di attività per il potenziamento dell'offerta formativa di cui al comma 3 o quelle organizzative di cui al comma 4, dopo aver assicurato la piena ed integrale copertura dell'orario di insegnamento previsto dagli ordinamenti scolastici e nel limite dell'organico di cui all'art. 1, comma 201, della legge n. 107/2015.

Le eventuali ore non programmate nel PTOF dei docenti della scuola primaria e secondaria sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni.

2. Al di fuori dei casi previsti dall'articolo 28, comma 8, del CCNL 29/11/2007, qualunque riduzione della durata dell'unità oraria di lezione ne comporta il recupero prioritariamente in favore dei medesimi alunni nell'ambito delle attività didattiche programmate dall'istituzione scolastica. La relativa delibera è assunta dal collegio dei docenti.
3. Il potenziamento dell'offerta formativa comprende, fermo restando quanto previsto dall'articolo 29 del CCNL 29/11/2007, le attività di istruzione, orientamento, formazione, inclusione scolastica, diritto allo studio, coordinamento, ricerca e progettazione previste dal piano triennale dell'offerta formativa, ulteriori rispetto a quelle occorrenti per assicurare la realizzazione degli ordinamenti scolastici, per l'attuazione degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Le predette attività sono retribuite, purché autorizzate, quando eccedenti quelle funzionali e non ricomprese nell'orario di cui al presente articolo.
4. Le attività organizzative sono quelle di cui all'articolo 25, comma 5, del d.lgs. 165 del 2001, nonché quelle di cui all'articolo 1, comma 83, della legge n. 107 del 2015."

MODALITA' OPERATIVE DI ATTUAZIONE DEL PIANO

Per la dimensione collegiale della funzione docente il piano prevede una serie d'incontri obbligatori, dei quali viene indicato anche l'impegno orario previsto e l'ordine del giorno.

Tali incontri si svolgeranno in presenza nei locali scolastici o in videoconferenza usando gli strumenti di G-Suite in modalità Meet.

Il presente calendario ha valore di convocazione. Eventuali modifiche, dettate da esigenze sopraggiunte e non previste, saranno tempestivamente comunicate. Gli ordini del giorno possono essere determinati, integrati e modificati da situazioni nuove.

Ogni docente può essere impegnato in tali attività per un numero di ore non superiore alle 80 (40 di attività collegiali e 40 di attività inerenti i consigli di classe).

I docenti impegnati su più scuole faranno pervenire al Dirigente Scolastico i piani delle attività delle istituzioni scolastiche ove completano.

I docenti con contratto di lavoro part-time garantiranno la partecipazione alle ore funzionali all'insegnamento secondo il principio di proporzionalità.

La partecipazione agli organi collegiali deve essere svolta anche nei giorni in cui non si è in servizio.

Il Piano annuale delle attività, comprensivo degli impegni di lavoro, è predisposto dal Dirigente Scolastico sulla base delle eventuali proposte degli organi collegiali, ed è deliberato dal Collegio dei Docenti nel quadro della programmazione dell'azione didattico-educativa. Tiene conto altresì del Calendario scolastico delle lezioni.

CALENDARIO SCOLASTICO PER L'A.S. 2024/2025

Inizio delle lezioni	Giovedì 12 settembre 2024
Termine delle lezioni	Sabato 07 giugno 2025 per la scuola primaria e secondaria Lunedì 30 giugno 2025 per le scuole dell'infanzia
Totale previsto dal Calendario regionale: n. 204 giorni di lezione, ovvero n. 203 giorni di lezione qualora la festività del Santo Patrono ricada in periodo di attività didattica	
Festività nazionali	<ul style="list-style-type: none"> - tutte le domeniche; - il 1° novembre, festa di tutti i Santi; - l'8 dicembre, Immacolata Concezione; - il 25 dicembre, Natale; - il 26 dicembre, Santo Stefano; - il 1° gennaio, Capodanno; - il 6 gennaio, Epifania; - il lunedì dopo Pasqua; - il 25 aprile, Anniversario della Liberazione; - il 1° maggio, Festa del Lavoro; - il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica; - la festa del Santo Patrono (se ricade in periodo di attività didattica)

Sospensione delle attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - 2 novembre 2024, commemorazione dei defunti; - dal 23 e 24 dicembre 2024, dal 27 e 28 dicembre 2024 e dal 2 al 4 gennaio 2025, per le festività natalizie; - i giorni 3 e 4 marzo 2025 per le festività di Carnevale; - dal 17 aprile al 19 aprile 2025 e il 22 aprile 2025, per le festività Pasquali; - il 26 aprile 2024 per il ponte della Festa della Liberazione - il 2 e 3 maggio per il ponte del 1° Maggio
Celebrazioni	<ul style="list-style-type: none"> - 27 gennaio, designato dalla risoluzione 60/7 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, come giornata in commemorazione delle vittime dell'olocausto e riconosciuto dalla Legge n. 211 del 7 luglio 2000 come "giorno della memoria" al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte; - 10 febbraio, istituito con la legge 30 marzo 2004 n. 92, come giorno del ricordo, in commemorazione delle vittime dei massacri delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata; - 19 marzo - "festa della legalità" istituita dalla Regione Campania nel 2012 in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana - come giornata dell'impegno e della memoria <p>In tali giornate, o nel corso della settimana che precede se ricadenti di domenica, le Istituzioni scolastiche sono invitate a programmare, nell'ambito della propria autonomia, iniziative specifiche, anche in sintonia con le eventuali iniziative della Regione.</p>

La suddivisione dell'anno scolastico è prevista per quadrimestri con termine del I Quadrimestre 31 gennaio 2025.

Scadenze delle valutazioni quadrimestrali:

- scrutinio primo quadrimestre: prima settimana di febbraio
- scrutini secondo quadrimestre: dal 09 giugno 2025

FUNZIONE DOCENTE

La funzione docente è costituita da attività di insegnamento e da attività funzionali alla prestazione di insegnamento. In particolare sono obblighi di servizio:

- L'orario di insegnamento settimanale (18 ore SS. I grado -24 ore S.P. -25 ore S.I.)

L'orario può essere articolato sulla base della pianificazione annuale in maniera flessibile e su base plurisettimanale.

SCUOLA PRIMARIA - Le attività di insegnamento sono quelle definite nel CCNL 2017 art. 28 comma 5: *nell'ambito del calendario scolastico delle lezioni definito a livello regionale, l'attività di insegnamento si svolge in 22 ore settimanali distribuite in non meno di cinque giorni a settimana.*

Alle predette 22 ore settimanali di insegnamento vanno aggiunte due ore da dedicare, anche in modo flessibile e su base plurisettimanale, alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni.

Per l'anno scolastico 2024-25 la programmazione didattica si effettua settimanalmente per n. 2 ore il giovedì, con incontri di plesso e in forma congiunta per classi parallele

Nell'ambito delle 22 ore, la quota oraria eventualmente eccedente l'attività frontale sarà destinata, previa programmazione, ad attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni in difficoltà di apprendimento, anche con riferimento ad alunni stranieri. In caso contrario le ore eccedenti (contemporaneità) saranno destinate alle supplenze in sostituzione di colleghi assenti.

Si riporta di seguito l'art. 26 del CCNL 2016/18 relativo alle attività connesse all'organico dell'autonomia: " **Realizzazione del PTOF mediante l'organico dell'autonomia**": *I docenti in servizio che ricoprono, in ciascuna istituzione scolastica, i posti vacanti e disponibili di cui all'articolo 1, comma 63, della legge 13 luglio 2015, n. 107 appartengono al relativo organico dell'autonomia e concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuali e collegiali: di insegnamento; di potenziamento; di sostegno; di progettazione; di ricerca; di coordinamento didattico e organizzativo.*

Adempimenti individuali dovuti

- La vigilanza sugli alunni
- I rapporti individuali con le famiglie
- Gli scrutini
- Gli esami
- La preparazione delle lezioni

- La correzione degli elaborati
- La programmazione didattico-educativa
- Le valutazioni periodiche e finali
- Gli adempimenti connessi, quali tenuta dei registri, dei verbali ecc.

Le **attività di carattere collegiale** riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue b) la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue.

– Sono previsti incontri su appuntamento da concordare con i singoli docenti (Scuola Secondaria I e II grado)

– Sono previsti incontri su appuntamento, da concordare con i singoli insegnanti con tre giorni di anticipo (Scuola Primaria)

Tra le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti rientra lo svolgimento degli scrutini finali e degli esami compresi gli atti relativi alla valutazione (art. 29 c. 3 lettera c).

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, i docenti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni. La programmazione didattica (ex art 28CCNL) nella scuola Primaria si svolgerà settimanalmente come di seguito indicato:

plesso	giorno	orario	Modalità di incontro	Sede di svolgimento
Cicerale	Mercoledì	14:30 – 16:30	Incontro di plesso	Cicerale
Ogliastro	Lunedì	15:30-17:30	Incontro di plesso	Ogliastro
Prignano	Mercoledì	15:30-17:30	Incontro di plesso	Prignano
Cicerale Ogliastro Prignano	Lunedì <u>Prima settimana di ogni mese</u>	15:30-17:30	Incontro per classi parallele	Ogliastro

Totale attività di carattere collegiale - *partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione... nella già menzionata programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue, art.29, c.3,b del CCNL 2016/2019 - n. 40 ore.*

Totale attività di carattere collegiale - *partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue, art.29, c.3,b del CCNL 2016/2019 :*

- Scuola dell'infanzia_ programmate n. 37 e 1/2 ore circa (scarto per eventuali necessità fino a n. 40 ore previste).
- Scuola primaria_ programmate n. 37 ore circa (scarto per eventuali necessità fino a n. 40 ore previste).
- Scuola secondaria di I grado_ programmate n. 37 ore circa (scarto per eventuali necessità fino a n. 40 ore previste)
- Scuola secondaria di II grado_ programmate n. 35 ore circa (scarto per eventuali necessità fino a n. 40 ore previste).

Le attività di carattere collegiale relative allo svolgimento degli scrutini e degli esami, inclusa la compilazione degli atti relativi alla valutazione, non sono comprese nel computo.

Non sono comprese nel computo anche le attività delle Commissioni di lavoro designate.

Sarà sempre garantito il rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di comunicazione, informazione e relazione. Per prenotare un colloquio online, sarà necessario che i genitori inoltrino una richiesta, tramite mail alla segreteria della scuola o utilizzando la specifica sezione del Registro Elettronico. Il docente fisserà l'ora e la data utile per ricevere virtualmente o in presenza i genitori. Per gli incontri on line il docente invierà il link per il collegamento creato all'uopo.

Il presente Piano può essere soggetto a variazioni, nel corso anno scolastico, per consentire un adeguamento dello stesso ad eventuali nuove esigenze scolastiche.

Si allegano:

Allegato 1_ I CICLO D'ISTRUZIONE - CALENDARIO DEGLI IMPEGNI FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO_A.S. 2024/2025

Allegato 2_ SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - CALENDARIO DEGLI IMPEGNI FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO_A.S. 2024/2025

Il Dirigente Scolastico

Dott. ssa Teresa Pane

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, co. 2, DL.vo39/1993*